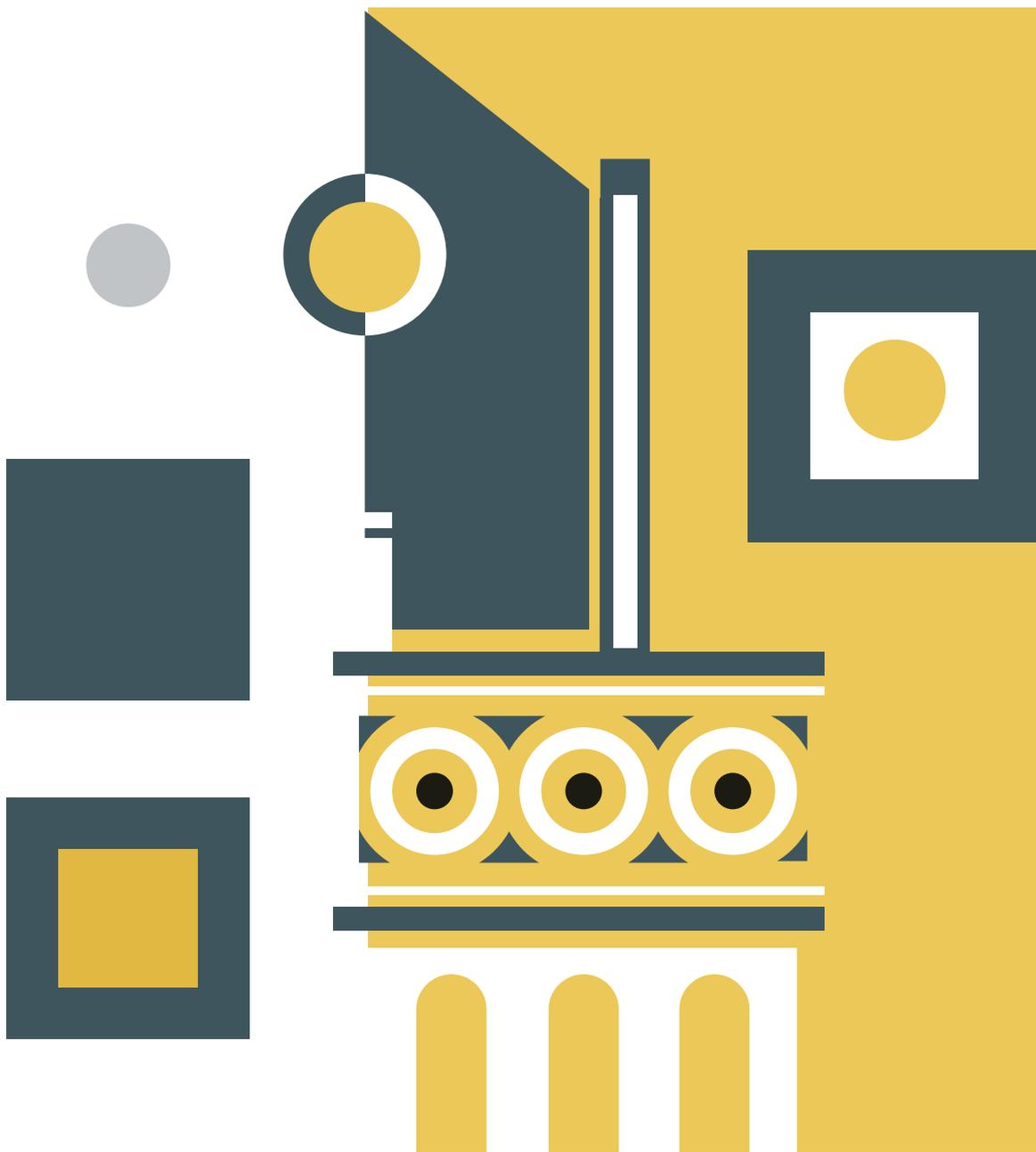


CO-
OPER
ARTE

CALL PER IL PATRIMONIO
CULTURALE ECCLESIASTICO

Regolamento



Un'iniziativa di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici
e l'edilizia di culto

 **CONF COOPERATIVE**
CULTURA TURISMO SPORT

Partner tecnico

 **FITZCARRALDO**
FONDAZIONE

Sostenuto da

FONDO SVILUPPO
FONDO MULTISTRUTTURATO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA
COORDINAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

FondoSviluppo FVG
CONFEDERATIVE Friuli Venezia Giulia



CALL PER IL PATRIMONIO
CULTURALE ECCLESIASTICO

OGGETTO E FINALITÀ

La Call nasce dalla collaborazione in essere tra Confcooperative Cultura Turismo Sport e l'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana, di seguito indicati congiuntamente come Enti promotori, e con il coinvolgimento del Fondo mutualistico nazionale Confcooperative, Fondosviluppo S.p.A. e del Fondo mutualistico Confcooperative FVG, Fondosviluppo FVG S.p.A.

Essa ha ad oggetto progetti di valorizzazione di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici che siano finalizzati a rendere fruibili tali beni, nel rispetto della testimonianza di fede che essi operano, e a creare sviluppo locale sostenibile.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla Call le cooperative:

- costituite alla data di presentazione dell'idea progettuale da almeno tre anni o, se costituite successivamente a tale data, che siano formate in prevalenza da soci per i quali sia evidente l'esperienza qualificata in processi di valorizzazione del patrimonio culturale o di altri beni a finalità culturale;
- operanti in modo prevalente nel settore culturale;
- aderenti a Confcooperative alla data di presentazione della candidatura.



LA CALL È ARTICOLATA NELLE SEGUENTI FASI:

Fase1. FORMAZIONE PRELIMINARE

Questa fase è rivolta a tutti i soggetti interessati, cooperative in possesso dei requisiti di partecipazione e diocesi e istituti culturali ecclesiastici, che invieranno semplice richiesta di partecipazione entro il 1 settembre tramite e-mail all'indirizzo: cultura@confcooperative.it e prevede tre seminari che forniranno indicazioni, suggerimenti e linee guida utili alla definizione delle idee progettuali e alla formulazione della manifestazione di interesse (Fase 2). I seminari si svolgeranno il 6 settembre, il 13 settembre e il 20 settembre 2021 dalle 15.30 alle 18.00, e saranno dedicati alle seguenti tematiche:

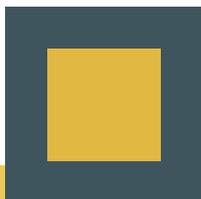
- la fruizione culturale dopo il Covid: tendenze, spinte innovative e nuovi pubblici;
- reti e partnership con il territorio;
- la sostenibilità economica dei progetti di valorizzazione di spazi ed edifici di valore culturale.

Il ciclo di seminari sarà a cura della Fondazione Fitzcarraldo e si terrà in modalità da remoto.

Fase2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - IDEE PROGETTUALI

La Cooperative che hanno partecipato alla formazione preliminare (FASE 1) potranno presentare **idee progettuali** che devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere ad oggetto un bene immediatamente fruibile, almeno in parte, e che per la parte fruibile non necessiti di interventi ai fini dell'attivazione della valorizzazione proposta, se non nei limiti allestitivi e funzionali al processo di valorizzazione medesimo;
- non riguardare progetti in corso. Laddove ci sia già in essere un rapporto tra cooperativa ed ente ecclesiastico proprietario del bene oggetto del progetto, il progetto dovrà riguardare ulteriori attività che non siano il diretto sviluppo di quelle in essere;
- promuovere l'aggregazione e messa a sistema di altri beni e servizi presenti sul territorio di riferimento, a partire da quelli culturali;
- essere sostenibili dal punto di vista economico-finanziario;
- coinvolgere altri soggetti del territorio.
- contenere la descrizione delle attività principali di valorizzazione del bene, il contesto ed i mercati di riferimento, gli *stakeholders* coinvolti, la stima di costi e ricavi per almeno i primi tre anni di attività, il dettaglio degli eventuali investimenti a farsi e le fonti di copertura attese;
- **allegare prospetto costi e ricavi secondo il format All. B;**
- allegare la manifestazione di disponibilità/interesse dell'ente ecclesiastico proprietario del bene ad avviare un percorso di valorizzazione del bene con la cooperativa, secondo il **format All. A;**



- allegare statuto, atto costitutivo, visura camerale, curricula dei soci e delle eventuali risorse esterne impegnate nel processo di valorizzazione e loro ruolo.

Ulteriore documentazione e/o informazioni potranno essere richieste durante la fase di valutazione.

Modalità di partecipazione e presentazione delle idee progettuali

Le idee progettuali devono essere presentate sugli appositi formulari (format *Manifestazione d'interesse* e format *Prospetto Costi e Ricavi*) a partire dal giorno successivo al termine del percorso formativo preliminare (FASE 1) organizzato dagli Enti promotori e sino al 31 ottobre 2021, tramite invio della documentazione al seguente indirizzo e-mail: **cultura@confcooperative.it**

Le proposte pervenute successivamente al 31 ottobre non saranno prese in considerazione.

Le idee progettuali verranno valutate da una **Commissione di valutazione** composta da rappresentanti di Confcooperative Cultura Turismo Sport, di Fondosviluppo, dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e gli edifici di culto della Conferenza Episcopale Italiana, da esperti del settore culturale. Per la valutazione dei progetti di cooperative aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia la Commissione di Valutazione sarà integrata da un rappresentante di Fondosviluppo FVG.

Tra le cooperative che avranno presentato la documentazione al completo entro i termini indicati, saranno selezionate 6/8 idee progettuali, di cui almeno due di cooperative aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia, sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità di inquadramento degli obiettivi di valorizzazione in relazione al bene e al contesto di riferimento;
2. capacità di coinvolgimento della comunità locale di riferimento e degli *stakeholders*;
3. qualità della rete di collaborazioni attivate;
4. coerenza delle attività/servizi di valorizzazione proposti con gli obiettivi individuati;
5. sostenibilità economico-finanziaria delle attività principali e coerenza nella individuazione delle fonti di copertura degli investimenti;
6. coerenza dei profili del team incaricato della realizzazione del processo di valorizzazione e completezza della loro articolazione;
7. durata della collaborazione preventivata con l'ente proprietario del bene.

Comunicazione degli esiti della selezione

Entro 30 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle idee progettuali verranno comunicati gli esiti della selezione.

Fase3. ASSISTENZA E TUTORAGGIO

Le cooperative selezionate nella Fase 2 beneficeranno dei seguenti **servizi di accompagnamento e assistenza:**

- servizi erogati da parte della Fondazione Fitzcarraldo per una più compiuta definizione dell'idea progettuale e dei contenuti dell'accordo con l'ente proprietario del bene individuato;
- accompagnamento alla redazione del business plan del progetto da parte di soggetti di sistema di Confcooperative.

I servizi di accompagnamento e assistenza saranno attivi presumibilmente sino al 15 maggio 2022

Al termine del percorso di accompagnamento le cooperative dovranno presentare il business plan del progetto.

Fase4. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

Il business plan, insieme agli allegati, andrà presentato entro il 31 maggio 2022 tramite e-mail all'indirizzo **cultura@confcooperative.it**

Caratteristiche del business plan

Il business plan deve avere le seguenti principali caratteristiche:

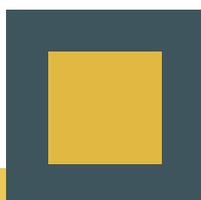
- descrizione della cooperativa;
- compagine sociale;
- definizione Governance e Organigramma aziendale;
- descrizione del bene pubblico individuato e delle parti immediatamente fruibili e delle attività di valorizzazione ed uso del bene stesso;
- analisi del contesto di riferimento, dei mercati principali, dei destinatari/utenti della valorizzazione;
- dettaglio investimenti, se necessari;
- budget economico finanziario almeno triennale;
- evidenza dei punti di forza/ punti di debolezza del progetto.

Allegati

Al business plan dovranno essere allegati:

- contratto tra l'Ente proprietario del bene individuato e la cooperativa;
- ultimi 3 bilanci.

Ulteriore documentazione e/o informazioni potranno essere richieste in corso di valutazione.



Criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione del Premio di Avvio del progetto

Le domande verranno istruite e valutate dalla Commissione di valutazione, in base ai seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
<i>Sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo</i>	30
<i>Innovazione nella fruizione culturale</i>	20
<i>Coinvolgimento della comunità</i>	15
<i>Rete partenariale</i>	15
<i>Ricadute occupazionali previste</i>	10
<i>Livello di capitalizzazione della cooperativa</i>	5
<i>Applicazione Contratto collettivo della cooperazione</i>	5
TOTALE	100

Le cooperative che otterranno un punteggio di almeno 60 punti riceveranno un Premio di Avvio del progetto della somma di € 5.000

La graduatoria verrà pubblicata entro 30 giorni dalla presentazione del business plan.

Le decisioni della Commissione di valutazione sono inappellabili.



CALL PER IL PATRIMONIO
CULTURALE ECCLESIASTICO

Altre informazioni

A conclusione della Fase 4, le cooperative potranno eventualmente beneficiare anche di:

- possibilità di accesso alle “tradizionali” forme di intervento congiunto messe a disposizione dai Fondi mutualistici (es. mutui, partecipazioni al capitale sociale, etc.);
- divulgazione delle iniziative potrà essere oggetto di storytelling a fini divulgativi e promozionali di buona cooperazione.

Pubblicazione e divulgazione Call

Per ogni fase verrà inviata apposita comunicazione e data adeguata diffusione e visibilità attraverso i canali di comunicazione dei Fondi mutualistici e degli Enti promotori.

La documentazione relativa alla Call sarà disponibile sui siti

www.co-operarte.it; www.cultura.confcooperative.it
e **www.bce.chiesacattolica.it**

Uso dei loghi dei Fondi mutualistici

Le cooperative che riceveranno il Premio di Avvio del Progetto sono tenute a dare evidenza dei loghi del Fondo mutualistico di riferimento nelle comunicazioni relative al progetto con la dicitura “*con il contributo di*”.

